



Prot. n.

Data

Da citare nella risposta

Allegati:
1. istanza

Risposta al foglio del

Riferimento SUAP: 00429390487-10052022-0854

Pratica SUAP n. 277/2022 protocollo 14720 del 10/05/2022

Prot. Regione Toscana AOOGR/194666/P 050 del 12/05/2022

Riferimento Codice Unico Aramis n. 55780

A: Dipartimento ARPAT di Firenze
arp.at.protocollo@postacert.toscana.it

Azienda USL Toscana Centro
prevenzionefirenze.uslcentro@postacert.toscana.it

Comune di Calenzano
calenzano.protocollo@postacert.toscana.it

Publiacqua SpA
protocollo@cert.publiacqua.it

p.c:
SUAP del Comune di Calenzano
calenzano.suap@postacert.toscana.it

Società Fonderie Palmieri S.p.A.
fonderiepalmieri@pec.it

OGGETTO: Società Fonderie Palmieri S.p.A., installazione ubicata in Via Baldanzese n. 8 nel comune di Calenzano (FI) – AIA. - Modifiche art. 29-nonies, comma 1, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. [Nuovo impianto sabbiatura robotizzata – Dismissione Emissione A9 - Pallinatrice modelli] - **Richiesta parere/contributo e Indizione Conferenza di Servizi.**

La Società Fonderie Palmieri S.p.A., avente sede legale e impianto ubicato in Via Baldanzese n. 8 nel comune di Calenzano (FI), con nota acquisita agli atti con prot. n. AOOGR/194666/P 050 del 12/05/2022, Codice Aramis n. 55780, ha comunicato, tramite il servizio di SUAP, ai sensi dell'art. 29-nonies del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. alcune modifiche dell'installazione autorizzata con provvedimento di AIA, rilasciato al gestore pro-tempore sig. Fabrizio Cella con Atto Unico del SUAP del Comune di Calenzano n. 2013/36 del 26/07/2013, (a seguito di D.D. della Provincia di Firenze n. 2562 del 16/07/2013), come da ultimo aggiornato con Decreto Dirigenziale della Regione 7783 del 28.04.2022 e Atto SUAP/33/2022 del 03/05/2022, relativamente alla attività IPPC Codice 2.4 (come identificata nell'Allegato VIII alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 s.m.i.).

Le modifiche comunicate consistono sinteticamente nei seguenti interventi:

- a) Inserimento di un nuovo impianto di sabbiatura robotizzata E-30P RX TR2;
- b) Dismissione dell'emissione A9 – Pallinatrice modelli, in quanto l'attività di pallinatura non è più attiva.

Per quanto attiene al primo intervento, la ditta precisa che al momento sono presenti 2 sabbiatrici che sono ubicate nel corpo fonderia in prossimità della linea di fusione:



- la Sabbiatrice DISA CT3 (sabbiatrice a tamburo), che opera in linea con il nastro di smaterozzatura e viene utilizzata per la maggior parte delle fusioni;
- la sabbiatrice BANFI (sabbiatrice a grappolo) che viene utilizzata per tutti quei pezzi che per dimensioni, forma o caratteristiche particolari non possono essere sabbiati nella sabbiatrice DISA CT3. Questa è dotata di due camere, una per la sabbiatura del getto ed una seconda camera dedicata esclusivamente alla pulizia dei condotti mediante una opposta lancia dalla quale esce un getto di graniglia. Tale sabbiatrice è utilizzata per le operazioni di seconda sabbiatura dopo sbavatura e per la pulizia dei condotti per tutti quei pezzi che ne presentano la necessità.

Viene precisato che l'operazione di seconda sabbiatura viene effettuata dopo la fase sbavatura:

- per asportare piccoli residui di molatura e per rendere omogeneo l'aspetto delle fusioni nelle zone in cui è stato asportato il metallo;
- per effettuare la pulizia dei condotti da "crestine metalliche" o da residui di molatura.

La modifica consiste nell'inserimento di un impianto di SABBATURA ROBOTIZZATA dedicato alla granigliatura "seconda sabbiatura" di fusioni sbavate. L'impianto è progettato per effettuare trattamenti superficiali di sabbiatura con sfere di acciaio S330 all'interno della propria cabina su fusioni in ghisa.

La macchina robotizzata verrà adibita in particolare modo alla pulizia dei condotti e secondariamente alla pulizia localizzata delle aree oggetto di sbavatura per la rimozione di piccole bave metalliche.

La nuova sabbiatrice verrà posizionata nel reparto sbavatura e consentirà ad avviso del gestore di:

- ottimizzare i cicli di lavorazione
- ridurre in modo significativo la movimentazione interna
- abbattere i costi di realizzazione del prodotto
- ridurre i tempi di gestione della commessa
- garantire cicli costanti ed affidabili di pulizia delle fusioni.

Per quanto attiene agli impatti determinati dalla modifica sulle matrici ambientali disciplinate dall'AIA la ditta precisa che questa ha effetti su:

- emissioni in atmosfera: la nuova sabbiatrice verrà collegata all'impianto di aspirazione centralizzato già presente e identificato nel QRE con la sigla A19/S. È previsto un aumento della portata in aspirazione di 5000 m³/h, che passa da 25.000 mc/h attuali (misurati) a 30.000 mc/h dopo modifica. Tale variazione rimarrebbe al di sotto del range dei valori di portata previsti nel QRE autorizzato (32.000-42.000 Nmc/h). La ditta pertanto dichiara che portate, velocità e temperature dei fumi resteranno invariate e che non sono previste modifiche riguardanti altezza e sezione del camino;

La ditta fa presente che il processo di sabbiatura effettuato sui macchinari DISA – BANFI collegati all'emissione A18/S può essere considerato analogo a quello che verrà effettuato sulla nuova sabbiatrice EIRON, che sarà collegata all'impianto di aspirazione A19/S; precisa tuttavia che su quest'ultima verranno effettuate solo lavorazioni di seconda sabbiatura su getti privi di contaminazione da terra, e pertanto, ad avviso della Società, il carico inquinante (polveri) può essere ritenuto inferiore.

E' stimato un contributo aggiuntivo delle polveri emesse, determinato dal nuovo macchinario, di 0,1 mg/Nmc, adottando per il calcolo una proporzione con l'aumento di graniglia impiegata nel



processo di sabbiatura e assumendo come condizioni più cautelative quelle di funzionamento delle macchine di sbavatura esistenti con le quali vengono effettuate anche lavorazioni di prima sabbiatura.

- materie prime: è previsto un aumento del consumo annuo di graniglia per le lavorazioni di sabbiatura di circa il 10% rispetto a quello attuale (pari a 5,2 t/anno a fronte di uno attuale di 56 t/anno);

- energia: è previsto un incremento del consumo energetico annuo (elettrico) di 237.000 kW determinato dalla nuova sabbiatrice;

- rifiuti: la ditta stima che l'inserimento della nuova sabbiatrice porterà ad un lieve incremento della produzione delle polveri identificate con CER 120102 Polveri e particolato di metalli ferrosi (sbavatura) filtrate dal camino A19/S (circa 4 t/anno rispetto alle 31 t/anno riferite all'annualità di esercizio 2021)

- emissioni acustiche: la ditta allega dichiarazione del tecnico competente in acustica che riporta quanto segue:

"[...] In riferimento alle emissioni sonore eventualmente riconducibili a tale intervento di modifica, visto:

- che l'emissione sonora delle apparecchiature sopra descritte avviene all'interno dei locali di lavoro;

- che il produttore dichiara valori di potenza sonora ridotti che saranno poi contenuti e attenuati dalle strutture del fabbricato.

(...)

le modifiche in oggetto non produrranno effetto alcuno sull'impatto acustico prodotto dall'attività dell'azienda ai recettori maggiormente esposti per tale ragione si confermano le risultanze della recente VIAC presentata tramite PEC al SUAP del Comune di Calenzano in data 30/12/2020 (...) confermandone gli esiti rispettosi dei limiti acustici in vigore".

Si precisa che questo Settore, ai sensi dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i., ha richiesto una valutazione al Settore regionale competente relativamente alla necessità di sottoporre preliminarmente le predette modifiche alle procedure di VIA, del cui esito il richiedente sarà prontamente informato; di tale parere sarà tenuto conto per la valutazione di cui all'art. 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Premesso quanto sopra, si comunica che è indetta, ai sensi dell'art. 14, comma 1 della L.241/1990 e s.m.i., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e s.m.i., per effettuare un esame contestuale degli interessi pubblici coinvolti nel procedimento art. 29-nonies D.Lgs. 152/06 e s.m.i. di cui trattasi.

A tal fine, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2 della L. 241/1990 e s.m.i., si comunica che:

a) l'oggetto della eventuale determinazione da assumere è l'aggiornamento dell'atto di AIA (art. 29-nonies del D.lgs. 152/2006 e s.m.i.) sopra richiamato.

La comunicazione di modifica non sostanziale art. 29-nonies, comma 1 D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. in oggetto e la relativa documentazione tecnica trasmessa sono agli atti dell'ufficio della Regione Toscana – Ufficio Territoriale di Firenze – Direzione Ambiente ed Energia - Settore Autorizzazioni Ambientali – Via San Gallo n. 34/A; si allega copia della documentazione pervenuta in formato elettronico, per il tramite del SUAP, per agevolare la consultazione;



- b) **entro 15 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo possono **richiedere**, ai sensi dell'art. 2, c. 7, L. 241/1990 e s.m.i., **integrazioni documentali o chiarimenti** relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;
- c) **entro 30 giorni** dalla ricezione della presente comunicazione, gli enti in indirizzo devono rendere il proprio contributo tecnico relativo alla comunicazione di modifica in oggetto, che sarà acquisto da questa Amministrazione ai fini dell'istruttoria per la valutazione della sostanzialità della modifica stessa e dell'eventuale aggiornamento dell'AIA;
- d) **entro 60 giorni** dal ricevimento dalla comunicazione di modifica in oggetto, sarà data notizia al Gestore sull'esito della suddetta istruttoria;
- e) nel caso in cui siano acquisiti atti di assenso o dissenso che indicano condizioni o prescrizioni che richiedono modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza, ovvero fuori dai casi di cui al comma 5 dell'art. 14-bis della Legge 241/90 e s.m.i., è indicato il giorno **28 giugno 2022 alle ore 10:00** come **data dell'eventuale riunione della Conferenza di Servizi in modalità sincrona, da espletarsi in modalità telematica.** Nel caso si renda necessario procedere allo svolgimento di detta riunione, le istruzioni per il collegamento alla videoconferenza saranno comunicate con successiva nota.

Della indizione della Conferenza di Servizi sarà data notizia sul sito web della Regione Toscana, secondo quanto disposto dall'art. 25 della L.R. 40/2009 e s.m.i.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., fatti i salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione del contributo tecnico entro il termine sopra stabilito sarà ritenuto equivalente ad assenso senza condizioni.

Distinti Saluti

La DIRIGENTE
Dott.ssa Simona Migliorini

Per informazioni sulla pratica:

- Il referente per la pratica è Ing. Esmeralda Ricci - tel. 055/4386513 - esmeralda.ricci@regione.toscana.it
- Il funzionario responsabile di P.O. è l' Ing. Francesca Poggiali - tel. 055/4389048 – francesca.poggiali@regione.toscana.it
- La responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Simona Migliorini, Dirigente del Settore Autorizzazioni Ambientali – simona.migliorini@regione.toscana.it